

**Giornata Disturbi Respiratori Ostruttivi in Sonno**  
**“Russi? Non dormirci sopra!”**  
**Alghero 21 Giugno 2014**  
**Sala Convegni Quartè Sayal**

In collaborazione con il **Dott Sebastiano Carboni direttore UOC ORL Ospedale civile di Alghero, il Dr. Corrado Casu specialista in Ortognatodonzia, membro dell’American Academy of Dental Sleep Medicine, il Prof. Piero Pirina Dir. Clinica Pneumologica A.O.U di Sassari,** con il Patrocinio dell’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari **verrà** organizzata il 21 Giugno una giornata informativa con l’obbiettivo di comunicare e diffondere la cultura della prevenzione.

La Sindrome delle Apnee Ostruttive durante il sonno (che per brevità chiameremo OSAS) colpisce circa il 4% della popolazione maschile e il 2% della popolazione femminile (dati internazionali). In Italia è stato stimato che almeno 2-4% della popolazione sia affetta da tale patologia. Considerando quindi le percentuali sopra esposte possiamo stimare che sul territorio nazionale almeno 1.500.000 pazienti siano colpiti da tale sindrome.

L’OSAS è caratterizzata dalla presenza di ripetute apnee (assenza del respiro per almeno dieci secondi) o ipopnee (riduzione del flusso respiratorio della durata di almeno dieci secondi) durante il sonno, secondarie al collasso delle vie aeree superiori. Le apnee ed ipopnee possono causare marcate desaturazioni dell’ossigeno arterioso. Il sintomo più frequente della patologia OSAS è il russamento abituale, che oltre ad essere fastidioso per chi dorme accanto, può talvolta essere correlato ad un disturbo respiratorio molto grave. **Dormire poco e male provoca malessere generale che si protrae lungo tutta la durata della giornata con cefalee, colpi di sonno, ipertensione, Ictus ed infarto del miocardio, ridotta capacità di memoria e concentrazione.**

I pazienti con OSAS sono **spesso russatori** cronici da molti anni, spesso in sovrappeso o francamente obesi, più frequentemente di sesso maschile e fumatori, di età media compresa 45 e 55 anni.

**Nei bambini i sintomi più frequenti sono:** russamento, respirazione orale, l’enuresi notturna, l’iperattività, comportamento aggressivo, scarso rendimento scolastico, sonnolenza diurna, scarso accrescimento.

In questo caso è consigliabile interpellare il medico che stabilirà l’opportunità o meno di approfondire la diagnosi e indicare il trattamento più opportuno.

Oggi è possibile studiare il sonno, sottoponendo i pazienti, adulti o pediatrici, ad esame specifici quali monitoraggio cardio-respiratorio e polisonnografia, esami che possono essere eseguiti sia in ospedale o a domicilio, che consentono di registrare e monitorare in sonno i seguenti parametri russamento, flusso aereo, saturazione dell’ossigeno, frequenza cardiaca, movimento toracico/addominale, con la possibilità quindi di stabilire se il soggetto esaminato russi di frequente o presenti interruzioni del flusso respiratorio.

Tali pazienti possono essere ancora sottoposti ad ulteriori accertamenti tesi ad individuare i siti di vibrazione e collasso delle vie aeree superiori. Si parla in questi casi di Sleep Endoscopy, ossia l’esecuzione di un esame endoscopico delle vie aeree superiori durante il sonno, sia spontaneo che farmacologicamente indotto, al fine di poter programmare gli eventuali interventi di tipo terapeutico più indicati.

Oggi infatti è possibile curare efficacemente questi disturbi in diversi modi sia con l’utilizzo, durante il sonno, di un apparecchio di ventilazione a pressione positiva CPAP o con i moderni apparecchi intraorali ( Oral Device ), sia chirurgicamente, con interventi di chirurgia di I e II livello, a seconda dei casi. Il trattamento dovrà essere in grado di ripristinare e garantire un sonno riposante, senza interruzioni, senza risvegli e senza inconvenienti sia per il paziente sia per i suoi familiari in maniera tale che tutto questo avrà un’indubbia ripercussione positiva sulla vita lavorativa e familiare dei pazienti.

**L’invito di partecipazione alla giornata dedicata alla prevenzione è rivolta non solo ad operatori sanitari, ma a tutti coloro che intendono approfondire le conoscenze sulla Sindrome delle Apnee durante il Sonno. Infatti gli specialisti del Team multidisciplinare, che si occupa dei Disturbi Respiratori Ostruttivi in Sonno (DROS) nel territorio della ASL 1 di Sassari, si confronteranno con chiunque voglia partecipare alla giornata che si terrà ad Alghero, il 21 Giugno 2014, presso la Sala convegni del Quartè Sayal, a partire dalle ore 09.00 per approfondire gli aspetti ancora in ombra di una patologia finora misconosciuta e sottovalutata, ma dalle complicanze gravissime (ictus, infarto del miocardio), al fine di tracciare strategie diagnostiche terapeutiche condivise e creare una rete di referenti in grado di rispondere, in modo ottimale, alle esigenze dei pazienti.**



# RUSSI?

## NON DORMIRCI SOPRA

GIORNATA DEI DISTURBI RESPIRATORI  
OSTRUTTIVI NEL SONNO

*Alghero, 21 giugno 2014*

*Via Garibaldi, n° 87 | Sala Quartè Sayal dalle 09.00/14.00*

**Responsabile Scientifico:**

**Dr. Sebastiano Carboni** | Dir. UOC ORL, Ospedale Civile di Alghero ASL N° 1 Sassari

**Relatori:**

**Dr. Corrado Casu** | Specialista in Ortognatodonzia, membro dell'American Academy of Dental Sleep Medicine

**Prof. Piero Pirina** | Dir. Clinica Pneumologica, A.O.U di Sassari

**Con il Patrocinio:** Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari